



TERNI

Migliaia allo spettacolo in piazza della Repubblica

Allo scoccare della mezzanotte fuochi d'artificio a suon di musica La piazza brinda e applaude divertita

TERNI - Un capodanno all'insegna della tradizione ma con diverse novità rispetto agli anni passati. La notte di San Silvestro a Terni è stato un vero e proprio successo, dal punto di vista degli spettacoli ma, soprattutto, anche dal punto di vista delle presenze. Complice il piatto ricco di avvenimenti di ogni tipo proposto per l'ultima serata del 2006 dai vari enti e dall'amministrazione comunale, ma anche della clemenza del clima. Pienone per Corso Tacito e praticamente tutte le vie del centro, fino ad arrivare a piazza della Repubblica e piazza Europa dove si sono registrate le punte massime di presenze. Ma oltre alla forte presenza di ternani al centro, quest'anno è stato forse il primo capodanno in cui si sono sentite realmente le presenze straniere. Un vero e proprio capodanno multilingue quindi, quello con cui i ternani hanno salutato l'arrivo del 2007. Come vuole la tradizione tanta gente si è riversata a piazza della Repubblica, dove dalle 22,30 è iniziata una serata all'insegna della musica popolare. Sul palco si sono esibiti gli "Altrocanto". Il gruppo ha eseguito diverse canzoni del proprio repertorio, coinvolgendo il vasto pubblico che, man mano che si avvicinava mezzanotte, si faceva sempre più numeroso. Oltre alla musica domenica notte i ternani hanno assistito anche ad una vera e propria novità. A piazza Europa infatti



Fuochi musicali Nel centro di Terni

grande successo ha riscosso lo spettacolo dal titolo "L'armonia degli elementi", un evento molto particolare ed affascinante che coniuga la bellezza ed i colori dei fuochi d'artificio con il ritmo della musica. A partire dalla mezzanotte infatti la piazza è stata letteralmente invasa dai colori dei fuochi artificiali che, andando a tempo di musica, creavano un'atmosfera molto suggestiva. Anche in questo caso grande affluenza di pubblico. Poi i fuochi d'artificio sono continuati fino a tardi, poi tutti al bar per cornetto e cappuccino e a casa per il meritato riposo.

Massimo Colonna

A Città di Castello seimila persone in piazza fino alle 5 del mattino



Piazza Matteotti La piazza centrale di Città di Castello è stata invasa da almeno seimila persone per ballare sino alle 5 del mattino

CITTÀ DI CASTELLO - (p.p.) Dall'ora dell'aperitivo all'ora del primo cappuccino tanto è durata la colonna sonora che ha scandito il tempo del saluto all'anno 2006 e per dare il migliore e degno benvenuto a questo 2007 fiero di buoni propositi. È stata una gran bella festa, senza incidenti di alcun genere, con una sana allegria che ha visti protagonisti un gran ballo collettivo giovani e meno giovani. Non meno di seimila persone hanno voluto partecipare a questa "festa di Capodanno in piazza Matteotti" a Città di Castello. Le prime avvisaglie positive della voglia di fare festa si sono avute sin dalle 18,30 del 31 allorché sul palco è salita la "Sit Com band" che ha rotto il ghiaccio e ha iniziato a scandire i tempi della musica e della festa notturna, alle 19,45 un primo brindisi aperitivo e un arrivederci alle 22,30 per l'avvio del veglione, che ha visto ancora di nuovo aprire le danze la stessa band giovanile, per poi lasciare il passo all'orchestra spettacolo de "L'Alternativa" che fatto muovere i piedi a tutti, bambini, giovani e meno giovani che tutti in piazza hanno voluto partecipare al gran veglione all'aperto. Alle 23,45 su invito di due animatori Fabio Battistelli e Marco Mariucci è salita sul proscenio il sindaco Fernanda Cecchini per augurare a tutti i presenti un felice e prospero 2007, in attesa del countdown finale.

Perugia Folla in centro storico, bottiglie rotte ovunque. Botti "molesti" Ballando sui pezzi di vetro Locali pieni e concerto riuscito. Ma non sono mancati i disagi

PERUGIA - E' stato un capodanno affollato. Di persone e di bottiglie. In centro a Perugia si è festeggiato fino all'alba, come da tradizione. A farla da padroni i pezzi di vetro sparsi per tutta la città, che hanno creato non pochi problemi alle auto di residenti e non (la ztl è rimasta aperta, ndr) che si sono recate in centro. Intorno alle 2 una vettura ha forato una gomma proprio davanti al bar Turreno. Corso Vanucci e via Baglioni sono rimasti chiusi al traffico veicolare: pattuglie della polizia municipale hanno messo e in campo veri e propri posti di blocco in via Fani e all'altezza di piazza Italia. La folla ha animato le vie della città, al suono del concerto in piazza IV Novembre. A partire dalle 22 si sono alternati Viceversa old skool dj set, Ska Ba Woe - Original Up-Beat Groove, Obo music for Love - Marco Benda live set. E ancora: Jolaurlo e

Après la classe. Balli con bottiglie di spumante o vino in mano sono state le note di

allegria, le stesse bottiglie spaccate a terra o contro le mura storiche dell'acropoli

la nota stonata. Ma il vero bubbone è stato rappresentato dai botti incontrollati, che hanno creato non pochi problemi. Non si tratta dei fuochi (belli) d'artificio che sono stati "sparati" dal Santa Giuliana, bensì dei raudi, gialli e rossi, e finanche le bombe carta artigianali che molti incoscienti hanno fatto esplodere in mezzo alla gente per tutto il centro. In molti casi si è sfiorato l'incidente. Per il resto tutto è andato via liscio. I locali hanno fatto registrare il tutto esaurito. Numerosi i turisti che hanno scelto di passare il capodanno a Perugia. Numerosi anche gli studenti fuori sede che hanno deciso di rimanere nella loro "città universitaria", preferendo la "vetusta" ai borghi natii. Da premiare l'iniziativa dei parcheggi gratis e delle scale mobili aperte 24h. Un centro più accessibile è anche un centro più attrattivo. E a Capodanno lo si è visto.

Il caso

Messaggio di auguri, ribatte Ronconi Lorenzetti, auguri e polemiche

PERUGIA - Auguri e polemiche nella politica umbra per il 2007 appena iniziato. La presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti, ha rivolto ieri "tanti auguri a tutti i cittadini dell'Umbria per un 2007 che sia segnato dalla serenità, dalla salute e anche da un po' di allegria perché una risata fa sempre bene e anche un sorriso sincero fa sempre bene". La presidente ha parlato di un Umbria "che sta crescendo", mandando un augurio anche ai turisti che l'hanno scelta per trascorrervi le festività natalizie ricordando che il turismo "è uno dei pilastri" dello sviluppo della regione. A metà giornata sono arrivati i controauguri di Maurizio Ronconi, deputato dell'Udc. L'onorevole Ronconi ha rilevato che "ancora una volta purtroppo la presidente della giunta regionale privilegia per l'Umbria una immagine ludica, superficiale e non aderente alla realtà. Come è possibile - ha detto - pensare il primo giorno dell'anno con una inaccettabile preferenzialità ai turisti e non invece ai giovani e agli anziani dell'Umbria, vero anello debole d una regione sempre più parco giochi a meno consapevole di se stessa. Non è questa - ha concluso il vicepresidente del gruppo parlamentare Udc - la regione che vogliamo ma un'altra più adulta, unita e solidale".

Gualdo Tadino in tutta tranquillità in case e locali Festa sperando nella "ripresa"

GUALDO TADINO - (s. z.) Nottata tranquilla quella che ha salutato il passaggio dell'anno. Non ci sono state richieste di intervento alle forze dell'ordine da parte dei gualdesi e i vigili del fuoco di Galfana si sono dovuti attivare solo per l'incendio di un cassonetto. Sembra che le fiamme, subito spente dai vigili gualdesi, siano state causate dai residui di cenere di un camino non ancora del tutto spente quando sono state gettate nel cassonetto. Per quanto riguarda la notte di San Silvestro, i gualdesi hanno optato per feste in casa tra amici, con un incremento notevole dei cibi prelevati presso alcuni ristoranti della città, che comunque hanno registrato una buona affluenza. Affollata anche la festa, organizzata da alcuni privati, presso la Taver-

na di San Benedetto, come del resto lo scorso anno, comunque i locali della zona hanno registrato numeri rilevanti e, in alcuni casi, anche il tutto esaurito. Qualche faccia nuova di turisti che hanno scelto di trascorrere l'ultimo giorno dell'anno negli agriturismo e nei bed and breakfast del territorio. Notevoli, come in ogni parte d'Italia, i fuochi d'artificio che allo scoccare della mezzanotte - anche qualche minuto prima - hanno salutato l'arrivo del 2007, con un piccolo calo rispetto a 365 giorni prima. Un 2007 che tutti si augurano migliore dell'anno appena concluso, che è stato contraddistinto a Gualdo Tadino soprattutto per la scomparsa dal mondo del professionismo calcistico del Gualdo Calcio. E poi l'augurio di ripresa economica a livello generale.

Sotto il tendone a Bastia Umbra Oltre cinquecento con la Pro Loco

BASTIA UMBRA - Si sono ritrovati in 550 al cenone di San Silvestro organizzato da giovani bastioli assieme alla Pro Loco a Bastia Umbra: un successo veramente grande per una serata che aveva in programma anche la musica nella piazza di Bastia. Proprio in piazza è stato allestito un tendone con mixer e disc jockey per la gioia dei più giovani, che hanno aspettato la mezzanotte ballando e stappando bottiglie di spumante. Altra iniziativa quella firmata dai principali pub del Comune. Due sale, una piccola per i cultori della techno e la più grande con musica dal vivo e dj, e un ottimo servizio bar, sono stati il punto di forza della festa organizzata nella struttura del villaggio XXV aprile a Bastia Umbra. I più sono arrivati dopo la mezzanotte, ma molti hanno anche trascorso l'intera serata nella struttura.

Cassonetti a fuoco nella nottata di Umbertide Petardi e anche di peggio

UMBERTIDE - E' filato tutto liscio nella notte di Capodanno a Umbertide. Non si sono registrati feriti di rilievo a causa dei botti, anche se in tre si sono presentati al pronto soccorso dell'ospedale umbertidese per medicare le ferite causate dai petardi: tutti se la caveranno in pochi giorni e senza danni permanenti. L'unico problema c'è stato per i soliti atti vandalici: sono stati gettati i botti dentro i cassonetti dell'immondizia, soprattutto nell'area dell'ufficio postale. In alcuni casi i cassonetti hanno preso fuoco e sono andati distrutti. Hanno stravinto i cenoni casalinghi con amici e parenti, organizzati in varie case, ma grande successo ha avuto anche per il Capodanno al Teatro dei Riuniti, dove tra una tombola ed un valzer del "Caffè con-

certo" si è arrivati a mezzanotte, accompagnati da un ricco buffet di pasticcini, dolci e cioccolata calda. Gremita piazza Matteotti dove tutti sono scesi al termine delle cene in casa o al ristorante. E' stato comunque il solito Capodanno umbertidese, molto "intimo", ed è stata esigua la minoranza che ha scelto il chiasso delle discoteche fuori comune, preferendo non rischiare di mettersi in viaggio in auto. Intorno alle 1.30 la festa è andata scemando. Solo i più giovani hanno resistito in strada fino all'alba. L'interesse generale è stato attratto dal concerto di Capodanno a Santa Croce, con in programma i più famosi valzer di Johan Strass eseguiti dall'orchestra da camera "Città di Umbertide" diretta dal maestro Ivano Rondoni.